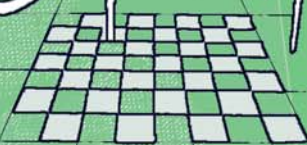


4

Anno XLV - 2003
luglio agosto

dama Sport



Organo Ufficiale della Federazione Italiana Dama



Varazze, 18 agosto 2003

GM Michele Borghetti

23 partite in simultanea alla cieca

RECORD MONDIALE

Spedizione in Abbonamento Postale art. 2, comma 20/C, legge 662/96 - D.C. di Verona

Il Record Mondiale di Borghetti

Il 18 agosto a Varazze, il GM Michele Borghetti ha battuto il record del mondo di partite alla cieca in simultanea. Ventitré avversari, diciassette vittorie, sei pareggi e quasi sette ore di gioco i numeri dell'evento. Ottima l'organizzazione congiunta del Comune di Varazze e del Circolo Damistico Savonese. Grande successo di pubblico. Presente anche una troupe RAI. Seguito scrupolosamente il regolamento internazionale, si attende ora l'omologazione della Federazione Mondiale.

Dal nostro inviato
Giancarlo Ceci

VARAZZE. Strepitoso, formidabile, stupefacente, prodigioso, strabiliante, incredibile, eccezionale, straordinario, portentoso, sbalorditivo, fantastico, favoloso: lascio agli amici damisti scegliere e individuare i termini più adatti per descrivere l'ennesima impresa, che rasenta l'incredibile, di un sempre più fenomenale Michele Borghetti.

Il Grande Maestro livornese, numero 1 della dama italiana, pluricampione nazionale capace di oscurare le imprese e le figure dei più grandi damisti, i mitici campioni del passato, e di affermarsi come il miglior giocatore di dama italiana di tutti i tempi, ha stabilito un memorabile, impensabile primato, ritenuto "folle" non solo da chi è poco esperto, o dai normali buoni giocatori, ma anche dai migliori damisti.

Affrontando contemporaneamente ben 23 (!!!) giocatori, e concludendo imbattuto, Michele Borghetti ha battuto il record mondiale "alla cieca" detenuto da Ton Sijbrands, olandese ex Campione del Mondo, che lo scorso dicembre aveva incontrato, in simultanea, 22 avversari.

Un risultato mirabolante a coronamento di una splendida, grandissima, spettacolare impresa (non solo damisticamente storica ma destinata ad essere inserita nel Guinness dei primati) che impressiona e stupisce perché si riteneva fosse conseguibile solo da un evoluto computer e non da una mente umana, ottenuta dopo una vera e propria maratona damistica. Infatti a Michele Borghetti, che ha giocato sempre con il bianco, per terminare tutte le partite sono occorse quasi sette ore ed alla fine ha ottenuto diciassette vittorie (!!!) concedendo "solo" sei pareggi: quindi il supercampione toscano ha totalizzato 40 punti, un risultato ben superiore al limite fissato dalla Federazione Mondiale che, per una simultanea contro 23 avversari, richiedeva un minimo di 33 punti per ufficializzare il primato.

Una performance stupenda, senza precedenti, che può apparire incredibile solo a chi non conosce le doti, la prodigiosa facoltà di ricordare e lo straordinario talento di Michele Borghetti che, oltre a dimostrare grandi capacità di concentrazione e resistenza fisica, ha confermato di possedere una formidabile memoria riuscendo a rammentare, in perfetta sequenza, oltre mille mosse e ad analizzare centinaia di migliaia, probabilmente oltre un milione, di varianti: insomma lo si può davvero definire un "computer

umano".

Lo storico, clamoroso, exploit Michele Borghetti l'ha compiuto a Varazze dove Franco Canepa, attivo dirigente del Circolo Damistico Savonese e damista noto per allestire tornei su internet, ha organizzato il tentativo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale (segnatamente con l'assessore al turismo Giovanni Baglietto che ha seguito l'avvenimento dal primo all'ultimo minuto) e con la FID rappresentata dal Presidente Renzo Tondo e dal vice presidente Giorgio Carbonara. Lo stesso Tondo non si è limitato ad essere presente ma ha voluto partecipare come giocatore anche se poi, pur difendendosi onorevolmente, è stato sconfitto dal Grande Maestro livornese che, anche dopo aver raggiunto il numero minimo di punti necessari per convalidare il primato, non ha diminuito l'impegno o smesso di giocare.

A Varazze ha dato un'ulteriore dimostrazione di temperamento, tenacia e costanza quando erano ancora in corso tre partite: dopo più di sei ore di gioco, a record raggiunto e superato, ha rifiutato, infatti, la richiesta di parità del pisano Moreno Doni (che poi è stato l'ultimo a concludere i confronti) che alla fine, lottando e impegnandosi a fondo, è riuscito a non farsi inserire nell'elenco degli sconfitti e a pareggiare come, è giusto citarli, Roberto Tovagliaro, Marco Barbon, Otello Marini, Benito Vaglini e Daniele Brancaleone.

Proprio contro quest'ultimo il fuoriclasse toscano ha ottenuto, poco prima della mezzanotte, il trentatreesimo punto, che sanciva il record mondiale, ma ciò non lo ha indotto a concludere rapidamente la competizione o a diminuire l'estenuante impegno anche se, ricordo, era da varie ore sotto pressione, sfidava in simultanea ventitré giocatori (molti dei quali di notevole valore) e, soprattutto, non vedeva la damiera, quindi conosceva solo i numeri che indicano le caselle e le mosse degli avversari che invece, giusto sottolinearlo perché è bene non venga dimenticato, avevano davanti il tavolo da gioco e perciò potevano benissimo osservare i pezzi, sapere dove erano posizionate le pedine e le dame, analizzare, valutare le varie posizioni e lo sviluppo della partita.

Il tentativo è stato effettuato il 18 agosto proprio quando imperversava, anche a Varazze che pure è una località sul mare, l'insopportabile, anomalo, caldo africano di questa rovente estate: ecco perché, anche per la notevole umidità che accentuava la calura, gli organizzatori hanno ritenuto opportuno iniziare la prova due ore dopo l'orario previsto. Ma tutto ciò è sem-

Gli avversari

Michele Borghetti ha giocato tutte le partite col bianco. Questi sono stati i valorosi contendenti.

1°	Marco Barbon	Candidato	Treviso	1-1
2°	Marco Simoncini	Candidato	Pisa	2-0
3°	Andrea Candoni	Candidato	Udine	2-0
4°	Nicola Belcari	Candidato	Pisa	2-0
5°	Benito Vaglini	Maestro	Pisa	1-1
6°	Renzo Tondo	Nazionale	Udine	2-0
7°	Roberto Tovagliaro	Nazionale	Savona	1-1
8°	Otello Marini	Candidato	Udine	1-1
9°	Gianfranco Nuti	Nazionale	Pisa	2-0
10°	Damiano Anselmi	Nazionale	Verona	2-0
11°	Mirko Stefanatto	Nazionale	Treviso	2-0
12°	Diego Perin	Nazionale	Treviso	2-0
13°	Giovanni Vecchio	Regionale	Genova	2-0
14°	Roberto Parri	Nazionale	Pisa	2-0
15°	Vincenzo Vecchio	Regionale	Genova	2-0
16°	Daniele Brancaleone	Regionale	Verona	1-1
17°	Moreno Doni	Regionale	Pisa	1-1
18°	Mario Camaiani	Regionale	Lucca	2-0
19°	Paolo Fasce	Regionale	Genova	2-0
20°	Mauro Buglia	Regionale	Lucca	2-0
21°	Maurizio Varaglioti	Esordiente	Genova	2-0
22°	Alberto Bertucci	Esordiente	Lucca	2-0
23°	Francesco Baglietto	Esordiente	Savona	2-0



Benito Vaglini e Renzo Tondo in azione.

brato non incidere sulla prova del giovane fenomeno livornese.

L'impegno e la fatica non gli hanno comunque impedito di analizzare approfonditamente, sviluppare un gioco brillante e di effettuare tiri decisivi (come può facilmente appurare chi vuole riguardare e seguire lo sviluppo delle partite, pubblicate a pagina 5) nonostante affrontasse contemporaneamente tanti avversari qualificati: un Maestro, cinque Candidati Maestri, tre esordienti vincitori delle

selezioni effettuate fra i villeggianti, e quattordici damisti di categoria Nazionale e Regionale alcuni molto conosciuti come l'ingegner Paolo Fasce, ideatore e promotore dell'attività Internet della Federazione che, confermando di essere più bravo in informatica che a dama, è stato il primo ad alzare bandiera bianca e ad essere sconfitto.

Con gli avversari sistemati a semicerchio, posizionato su di un palco, girato di spalle, con una maschera sugli

occhi e una cuffia audio per isolarsi dai rumori esterni e ascoltare le mosse che venivano dettate dai cinque arbitri (Stefano Jacono, Bruno Marini, Cosimo Crepaldi, Francesco Militello e Claudio Tabor) che si sono alternati ogni ora, Michele Borghetti ha iniziato la simultanea alle diciotto e terminato poco prima dell'una di notte: ha impiegato, dopo aver chiesto solo due brevi interruzioni, esattamente sei ore e trentasette minuti dando vita ad una prova estenuante, stressante.

Uno sforzo non solo mentale (all'assoluta difficoltà di ricordare tutte le mosse va aggiunto il riuscire a mantenere, sempre, la massima concentrazione: questo non gli ha impedito di estraniarsi in alcuni momenti come a metà tentativo quando, ad alta voce, ha richiamato e rimproverato uno spettatore troppo rumoroso) ma anche fisico, tenuto conto del tempo occorso per concludere tutte le partite, e alla fine Michele ha ulteriormente stupito perché, quando è sceso dal palco, non è apparso molto affaticato o particolarmente provato.

Dopo un gesto d'esultanza (alzava, con i pugni chiusi, le braccia al cielo) pur esprimendo verbalmente grande soddisfazione, dimostrava contenuta gioia e accoglieva compostamente, con tranquillità, senza lasciarsi andare a plateali manifestazioni che pure sarebbero state comprensibili, le congratulazioni e i tanti complimenti che arrivavano da tutti i presenti.

Maggior entusiasmo evidenziava papà Gianfranco che era il ritratto della felicità e, dopo aver seguito con minuziosa attenzione e trepidazione tutta la prova, giustamente orgoglioso non nascondeva compiacimento e contentezza così come il grande amico e allenatore del supercampione Franco Manetti. Entrambi hanno svelato e sottolineato un particolare interessante: il fenomenale Michele (che il giorno dopo il record, lasciata Varazze alle tre di notte per Livorno dove è arrivato poco prima delle sette del mattino, è andato regolarmente a lavorare) si è preparato pochissimo effettuando solo due prove, una prima volta con quindici damiere un'altra, due giorni prima del tentativo, con ventiquattro.

Quindi una domanda sorge spontanea: con un appropriato allenamento e una specifica preparazione quanti avversari può affrontare, "alla cieca", il pluricampione d'Italia?

Certo è difficile prevedere dove potrà arrivare Michele Borghetti così com'è difficile raccontare dettagliatamente una serata indimenticabile, descrivere "il clima", le impressioni, la tensione e le emozioni a chi non era presente e non ha potuto vivere in diretta lo straordinario evento giustamente rimarcato, alla fine, dal Presidente Tondo.

Questi, oltre a mettere in evidenza quanto importante e quale rilievo ha avuto e avrà per la dama e l'immagine del mondo damistico l'impresa di Michele Borghetti (che ha trovato riscontro e ampia eco sui giornali locali e nazionali e sulle televisioni: anche la RAI ha inviato una troupe da Genova) e complimentarsi con gli



organizzatori, ha ricordato a chi ha vissuto direttamente, da coprotagonista o come semplice spettatore, l'eccezionale impresa che poteva essere fiero di affermare: "ero presente, ho visto, io c'ero !!!".

Chi scrive ha avuto il piacere e il privilegio di introdurre, condurre e animare, effettuando molte interviste, lo storico avvenimento (affiancato dal consigliere federale e Grande Maestro Daniele Bertè che ha proposto il commento tecnico, illustrando didatticamente, con perizia e bravura, situazioni di gioco, tiri e partite così da interessare, fornire indicazioni e approfondimenti anche ai meno esperti, a coloro che conoscono solo superficialmente la dama) che è stato organizzato nel "giardino delle Boschine": un ampio spazio dove davanti ad un palco erano stati sistemati i tavoli degli arbitri e, ad emiciclo, quelli dei giocatori.

Alle spalle dei protagonisti, a debita distanza, erano state collocate numerose file di sedie per gli spettatori i quali hanno avuto la possibilità di assistere e osservare, anche attraverso la televisione, il tentativo ripreso, e seguito ininterrottamente, da tre telecamere che proiettavano le immagini su due maxischermi posti uno all'interno l'altro all'esterno dello spazioso giardino quasi tutto tappezzato, sullo sfondo, di fotocopie d'articoli che presentavano l'avvenimento o riguardanti precedenti grandi imprese di Michele Borghetti, quando ha stabilito i tantissimi, e importanti, primati che detiene e considera la giovane età (è nato il 15 marzo del 1973) non è difficile pronosticare che, in un non lontano futuro, riuscirà a battere ogni record.

Sono stati moltissimi, più di un migliaio, gli spettatori che, richiamati dai manifesti di presentazione e dagli



In alto a sinistra: un intenso primo piano del GM Michele Borghetti.

In alto a destra: Franco Canepa e Daniele Bertè del Circolo organizzatore con Borghetti e l'Assessore Giovanni Baglietto.

Al centro: veduta panoramica poco prima dell'inizio della performance.

articoli sui giornali, si sono alternati, all'interno e all'esterno del "giardino delle Boschine", ad osservare e seguire la sensazionale prova.

La punta massima di presenze è stata registrata dopo cena quando sono stati occupati tutti gli spazi a disposizione e tantissime persone, con attenzione e interesse, si sono soffermate (oltre al dott. Antonio Micillo, dirigente del Coni di Genova e Revisore dei Conti FID, hanno presenziato le maggiori autorità locali e i Presidenti delle Associazioni Commerciali, Albergatori e Bagni Marini che hanno sponsorizzato l'avvenimento) ad assistere a lungo a quello che poi è risultato un evento veramente eccezionale.

Un numeroso pubblico che, oltre a giudicare positivamente l'iniziativa e l'organizzazione, ha espresso commenti diversi ed è rimasto impressionato dalla superba esibizione del cam-

pionissimo toscano che ha attirato non solo gli appassionati dello "sport della mente" ma attratto molti curiosi e tanti turisti che, in quei giorni, erano in vacanza nella cittadina ligure.

Tanti spettatori che Borghetti, dando spettacolo con la sua formidabile prestazione (che ha destato reazioni d'ammirazione fra tutti quelli che hanno assistito alla performance e non solo in chi conosce, superficialmente e non approfonditamente, questo gioco di riflessione e pensiero) ha prima interessato poi sbalordito e molti sono passati dalla semplice curiosità alla meraviglia, poi allo stupore, infine all'incredulità tanto che hanno chiesto: "ma dov'è il trucco?"

Nessun inganno ma "solo" le eccezionali qualità, la prodigiosa memoria e il gran talento di Michele Borghetti: un vero fenomeno che ha reso possibile ciò che si riteneva impossibile.

le 23 partite mossa dopo mossa

(1ª) Borghetti - Barbon 1-1

1. 21-17 10-14 2. 24-20 12-15 3. 28-24 14-18 4. 22x13 9x18 5. 26-21 5-9 6. 21x14 11x18 7. 20x11 6x15 8. 29-26 7-11 9. 26-21 4-7 10. 21x14 11x18 11. 30-26 7-11 12. 26-21 3-7 13. 21x14 11x18 14. 27-22 18x27 15. 31x22 2-5 16. 23-20 7-11 17. 32-28 9-13 18. 17x10 5x14 19. 28-23 8-12 20. 20-16.

(2ª) Borghetti - Simoncini 2-0

1. 21-18 10-13 2. 23-19 11-15 3. 27-23 13-17 4. 23-20 6-11 5. 28-23 5-10 6. 20-16 10-13 7. 23-20 1-5 8. 32-28 3-6 9. 28-23 5-10 10. 31-28 11-14 11. 18x11 7x14 12. 16x7 4x11 13. 19x12

(3ª) Borghetti - Candoni 2-0

1. 22-18 10-13 2. 27-22 13-17 3. 23-19 5-10 4. 28-23 10-13 5. 30-27 11-15 6. 18-14 13-18 7. 22x13 9x18 8. 14-10 15x22 9. 21x14 6x13 10. 27x9 1-5 11. 24-20 3-6 12. 32-28 12-16 13. 31-27 8-12 14. 27-22 6-11 15. 22-19 11x18 16. 26-21 17x26 17. 29x13 7-11 18. 28-24.

(4ª) Borghetti - Belcari 2-0

1. 22-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 23-20 1-5 4. 20-16 14-18 5. 21x14 11x18 6. 24-20 12-15 7. 20x11 7x14 8. 28-23 6-11 9. 23-20 5-10 10. 32-28 2-6 11. 28-24 10-13 12. 20-15 11x20 13. 24x15 13-17 14. 26-22 4-7 15. 22x13 9x18 16. 30-26 7-12 17. 16x7 3x19 18. 27-22 18x27 19. 31x15 6-10 20. 15-11 8-12 21. 11-6 12-15 22. 6-2 14-19 23. 2-5.

(5ª) Borghetti - Vaglini 1-1

1. 23-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 28-23 1-5 4. 32-28 5-10 5. 24-20 12-15 6. 20-16 15-19 7. 22x15 11x20 8. 26-22 20-24 9. 29-26 10-13 10. 23-20 13-17 11. 28-23 6-10 12. 22-19 2-6 13. 20-15 7-11 14. 26-22 17x26 15. 30x21 11x20 16. 22-18 6-11 17. 19-15 10-13 18. 15x6 13x22 19. 27x11 20x27 20. 31x22 3x10 21. 11-6.

(6ª) Borghetti - Tondo 2-0

1. 23-20 10-13 2. 28-23 13-18 3. 21x14 11x18 4. 22x13 9x18 5. 32-28 5-10 6. 20-15 12x19 7. 23x5 1x10 8. 28-23 8-12 9. 23-19 12-15 10. 19x12 7x16 11. 26-22 3-7 12. 22x13 10x17 13. 27-23 7-11 14. 29-26 11-14 15. 31-27 6-11 16. 27-22 4-7 17. 26-21 17x26 18. 30x21 2-6 19. 24-20 14-18 20. 22x13.

(7ª) Borghetti - Tovagliaro 1-1

1. 24-20 12-16 2. 28-24 8-12 3. 21-18 10-13 4. 31-28 5-10 5. 25-21 13-17 6. 20-15 12x19 7. 23x5 1x10 8. 29-25 16-20 9. 24x15 11x20 10. 18-13 9x18 11. 21x5 2x9 12. 28-24 7-11 13. 24x15 11x20 14. 27-23 20x27 15. 30x23 6-11 16. 32-28 11-14 17. 22-19 14-18 18. 19-14 3-6 19. 23-20 6-11 20. 14x7 4x11 21. 28-23 9-13.

(8ª) Borghetti - Marini O. 1-1

1. 21-17 10-14 2. 24-20 14-18 3. 22x13 9x18 4. 20-15 11x20 5. 23x16 5-10 6. 28-23 12-15 7. 26-22 1-5 8. 22x13 5-9 9. 29-26 9x18 10. 26-22 2-5 11. 22x13 5-9 12. 30-26 9x18 13. 26-22 10-13 14. 17x10 6x13 15. 32-28 7-12 16. 16x7 3x12 17. 23-19 12-16 18. 19x12 8x15 19. 28-24 4-7 20. 27-23.

(9ª) Borghetti - Nuti 2-0

1. 21-18 10-14 2. 25-21 5-10 3. 23-20 10-13 4. 21-17 14x21 5. 17x10 6x13 6. 26x10 2-6 7. 22-19 6x13 8. 20-15 11x20 9. 24x15 1-5 10. 28-23 5-10 11. 32-28 13-18 12. 19-14 10x19 13. 23x14 12x19 14. 14-10 3-6 15. 10x3 19-23 16. 3x12 23x32 17. 12-15.

(10ª) Borghetti - Anselmi 2-0

1. 22-18 10-13 2. 27-22 12-15 3. 21-17 7-12 4. 17x10 5x21 5. 25x18 6-10 6. 23-19 2-6 7. 28-23 12-16 8. 19x12 8x15 9. 23-19 15-20 10. 24x15 11x20 11. 19-14 10x19 12. 22x15 20-24 13. 32-28 16-20 14. 30-27 3-7 15. 26-22 1-5 16. 22-19 5-10 17. 18-14 10-13 18. 28-23 7-12 19. 23x7 4x18 20. 19-14 18-22 21. 27x18 13x22 22. 15-12 9-13 23. 12-8 13-17 24. 8-4 17-21 25. 4-7.

(11ª) Borghetti - Stefanatto 2-0

1. 22-19 11-14 2. 24-20 9-13 3. 21-17 12-16 4. 20-15 13-18 5. 26-21 7-12 6. 28-24 5-9 7. 29-26 4-7 8. 24-20 9-13 9. 27-22 18x27 10. 31x22 6-11 11. 15x6 2x11 12. 21-18 14x21 13. 25x9 12-15 14. 19x12 8x24 15. 23-19 7-12 16. 22-18 16-20 17. 18-14 11x18 18. 26-22 18x27 19. 30x7 3x12 20. 9-5 12-16 21. 5-2 16-20 22. 2-5 20-23 23. 5x14 24-28 24. 14-10 28-31 25. 19-14.

(12ª) Borghetti - Perin 2-0

1. 23-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 28-23 12-15 4. 21-17 6-10 5. 23-20 14-19 6. 20-16 11-14 7. 25-21 3-6 8. 32-28 1-5 9. 22-18 6-11 10. 27-22 8-12 11. 30-27 19-23 12. 27x20 14-19 13. 18-14 11x25 14. 20x11 7x14 15. 22x8 14-18 16. 26-21 10-14 17. 31-27 2-6 18. 28-23 6-10 19. 16-12

(13ª) Borghetti - Vecchio G. 2-0

1. 23-20 10-13 2. 28-23 13-18 3. 21x14 11x18 4. 22x13 9x18 5. 20-16 5-10 6. 23-19 12-15 7. 19x12 8x15 8. 32-28 1-5 9. 28-23 10-13 10. 26-22 6-11 11. 30-26 5-9 12. 23-19 4-8 13. 19x12 8x15 14. 25-21 18x25 15. 22-18 13x22 16. 26x12 9-13 17. 12-8 13-18 18. 8-4 18-21 19. 24-20 21-26 20. 29x22 25-29 21. 20-15 11x20 22. 4x11 29-26 23. 22-19 26-30 24. 27-23 20x27 25. 31x22 30-27 26. 11-6.

(14ª) Borghetti - Parri 2-0

1. 24-20 9-13 2. 21-17 5-9 3. 25-21 12-16 4. 23-19 16x23 5. 27x20 11-14 6. 29-25 14x23 7. 28x19 6-11 8. 31-28 11-14 9. 28-23 7-12 10. 21-18 14x21 11. 25x18 4-7 12. 20-15 2-6

13. 32-28 12-16 14. 15-12 8x15 15. 19x12 6-11 16. 28-24 11-15 17. 26-21 7-11 18. 12-8 3-6 19. 8-4 15-20 20. 24x15 11x27 21. 30x23 6-11 22. 23-19 1-5 23. 4-7.

(15ª) Borghetti - Vecchio V. 2-0

1. 21-17 10-13 2. 17x10 5x14 3. 22-19 6-10 4. 25-21 12-15 5. 19x12 8x15 6. 27-22 1-5 7. 23-19 14x23 8. 28x12 7x16 9. 32-28 10-14 10. 28-23 5-10 11. 22-19 9-13 12. 21-17 3-7 13. 26-21 7-12 14. 30-26 11-15 15. 26-22 2-5 16. 29-25 5-9 17. 21-18 14x21 18. 25x18 4-8 19. 18-14 13-18 20. 22x6.

(16ª) Borghetti - Brancaleone D. 1-1

1. 21-18 10-13 2. 23-19 5-10 3. 28-23 11-15 4. 26-21 13-17 5. 30-26 1-5 6. 32-28 10-13 7. 18-14 6-10 8. 21-18 2-6 9. 23-20 17-21 10. 20x2 21x30 11. 25-21 30x32 12. 21-17 32-28 13. 2-6 28-23 14. 6-11 23-20 15. 29-26 20-16 16. 11-15 16-20 17. 15-11 20-23 18. 31-28 23x32 19. 11-15 32-28 20. 15-20 28-31 21. 20-23 3-6 22. 24-20 6-11 23. 20-16 11-15.

(17ª) Borghetti - Doni 1-1

1. 22-18 10-14 2. 23-19 14x23 3. 28x19 12-15 4. 19x12 8x15 5. 32-28 5-10 6. 28-23 10-14 7. 26-22 7-12 8. 21-17 14x21 9. 25x18 12-16 10. 30-26 1-5 11. 22-19 15x22 12. 26x19 5-10 13. 19-15 11x20 14. 24x15 4-8 15. 23-19 10-13 16. 17x10 6x22 17. 27x18 2-6 18. 18-14 3-7 19. 29-26 16-20 20. 26-21 7-12 21. 21-17 20-23 22. 14-10 6x13 23. 17x10 9-13 24. 10-6 13-18 25. 6-3 18-22 26. 3-7 12-16 27. 7-11 16-20 28. 15-12.

(18ª) Borghetti - Camaiani 2-0

1. 22-19 10-13 2. 23-20 11-15 3. 20x11 6x22 4. 26x19 7-11 5. 28-23 5-10 6. 32-28 11-14 7. 24-20 12-16 8. 28-24 13-18 9. 21-17 9-13 10. 29-26 1-5 11. 26-21 4-7 12. 20-15 2-6 13. 24-20 5-9 14. 30-26 7-11 15. 26-22 3-7 16. 31-28 7-12 17. 28-24

(19ª) Borghetti - Fasce 2-0

1. 23-19 10-14 2. 19x10 5x14 3. 24-20 1-5 4. 22-18 5-10 5. 20-16 12-15 6. 28-24 8-12 7. 32-28 4-8 8. 27-23 15-19 9. 21-17 14x21 10. 23x5 6-10 11. 25x18.

(20ª) Borghetti - Buglia 2-0

1. 23-20 12-15 2. 28-23 10-14 3. 21-18 14x21 4. 25x18 5-10 5. 23-19 10-13 6. 19x12 7x23 7. 27x20 11-15 8. 20x11 6x15 9. 32-28 8-12 10. 28-23 13-17 11. 18-14 9-13 12. 23-20 3-6 13. 20x11 6x15 14. 14-10 4-8 15. 31-28 12-16 16. 28-23 8-12 17. 29-25 2-5 18. 10-6 5-9 19. 6-2 13-18 20. 22x13 9x18 21. 30-27.

(21ª) Borghetti - Varaglioti 2-0

1. 24-20 9-13 2. 20-16 13-17 3. 23-19 11-14 4. 28-23 5-9 5. 32-28 12-15 6. 19x12 8x15 7. 21-18 14x21 8. 25x18 10-13 9. 28-24 7-11 10. 16-12 2-5

11. 23-19 17-21 12. 26x10 5x21 13. 12-8 15-20 14. 24x15 11x20 15. 29-25 21-26 16. 30x21 1-5 17. 21-18 6-10 18. 25-21 20-24 19. 21-17 3-6 20. 27-23.

(22ª) Borghetti - Bertucci 2-0

1. 21-17 12-16 2. 22-19 11-14 3. 25-21 7-12 4. 27-22 9-13 5. 29-25 13-18 6. 22x13 5-9 7. 21-18 14x21 8. 25x18 3-7 9. 31-27 7-11 10. 19-14 10x19 11. 23x7 4x11 12. 24-20 16x23 13. 28x19 12-15 14. 19x12 8x15 15. 32-28 15-20 16. 28-24 11-14 17. 18x11 6x15 18. 13-10 9-13 19. 26-22 2-5 20. 10-6 5-10 21. 6-2.

(23ª) Borghetti - Baglietto 2-0

1. 21-18 10-13 2. 25-21 5-10 3. 21-17 1-5 4. 26-21 12-15 5. 23-19 8-12 6. 27-23 4-8 7. 29-26 12-16 8. 19x12 8x15 9. 23-19 7-12 10. 19-14 10x19 11. 17x1 6-10 12. 21-17 10-14 13. 31-27 14x21 14. 17-13 9x18 15. 26x17 19x26 16. 30x7



E il re della dama scopri il «non-videogioco»

In estate, attorno a Ferragosto, nelle località turistiche si svolgono le manifestazioni più impensate. A Varazze (Savona), il 18 agosto, un Grande Maestro di dama ha compiuto un'impresa. Si chiama Michele Borghetti, ha trent'anni, ha già vinto tutto quello che si poteva vincere nel campo della dama, è stato più volte campione italiano, ed è considerato fra i grandissimi giocatori italiani di sempre, forse il più grande. Questa volta ha sfidato ventitré persone, quasi tutti giocatori tesserati, giocando alla cieca e a memoria. Questo significa che sceglieva le mosse da bendato: non vedeva le damiere, né poteva ricostruire le situazioni di gioco prendendo appunti scritti. Un nonvideogioco. Alla fine, dopo sei ore e mezza, ricordava tutte le partite giocate, e le ha trascritte senza errori. Ha vinto diciassette partite, ne ha pareggiate sei. È certamente un record italiano, bisogna vedere se è omologabile come record internazionale (cambiano alcune regole). (info:www.fid.it).

da "Il Venerdì di Repubblica" del 5/9/2003